

L'indagine sulle "Conoscenze in materia di droghe".

Obiettivi e svolgimento dell'indagine

L'indagine è stata svolta mediante un questionario online contenente 25 domande in merito alle droghe e vari aspetti correlati, suddivise in 5 gruppi (vedi [appendice](#)).

L'invito alla partecipazione, in forma rigorosamente anonima, ha riguardato circa 150 italiani, tutti di livello culturale medio-alto e di età compresa fra 35 e 70 anni, con prevalenza di quarantenni. L'indagine è rimasta aperta per alcune settimane fra aprile e maggio 2016 ed è stata considerata conclusa al raggiungimento di 50 questionari ritenuti "elaborabili" (cioè contenenti risposte espresse per almeno il 20% delle domande; in totale, sono pervenuti 72 questionari).

Per la predisposizione dell'interfaccia e del database di raccolta delle risposte è stato usato il software libero *Limesurvey*; per le elaborazioni a valle, *SPSS* ed *Excel*.

Date le modalità di invito e le autonome decisioni di partecipazione, non si intende dare all'indagine un valore statisticamente probante. L'obiettivo infatti era diverso, strumentale a possibili nuove e più complesse iniziative future nel campo delle conoscenze del pubblico sulle droghe.

Da un lato, era importante testare il software *Limesurvey* sia nelle componenti di predisposizione sia in quelle di raccolta, evidenziandone possibilità e eventuali carenze. Dall'altro, interessava sondare le reazioni degli intervistati, per meglio comprendere aree di interesse e difficoltà ad affrontare un argomento abbastanza ostico per più ragioni.

Uno degli scopi di maggiore interesse era proprio comprendere in quali aree sono maggiori l'informazione e la disponibilità a esprimere le proprie conoscenze. Proprio per quest'ultimo scopo, sono state aggiunte anche domande di valutazione dell'iniziativa stessa, che chiedevano di esprimere, per ciascun gruppo di domande, un punteggio (da 1 a 5) in ordine alla *chiarezza* e alla *rilevanza* percepite.

Si sono intenzionalmente formulate domande in prevalenza "difficili", e in numero ben più elevato di quanto si farebbe in un sondaggio ordinario. Infatti un ulteriore obiettivo era proprio di comprendere la disponibilità dei rispondenti ad affrontare un argomento senz'altro sgradevole ed ostico, e la loro capacità di tenuta nel riflettere e cercare di rispondere ai diversi quesiti.

I principali risultati: statistiche per gruppo di domande

Le 25 domande scelte sono tutte del tipo "a risposta chiusa"; per ciascuna di esse sono state prospettate 5 alternative esplicite, più una sesta "nessuna

delle precedenti"; il rispondente poteva scegliere una delle 6 alternative, apponendo un flag, oppure proseguire senza esprimersi.

La valutazione quantitativa della disponibilità a "esporsi" con una propria risposta, su questo o quell'argomento, era anche obiettivo importante dell'indagine.

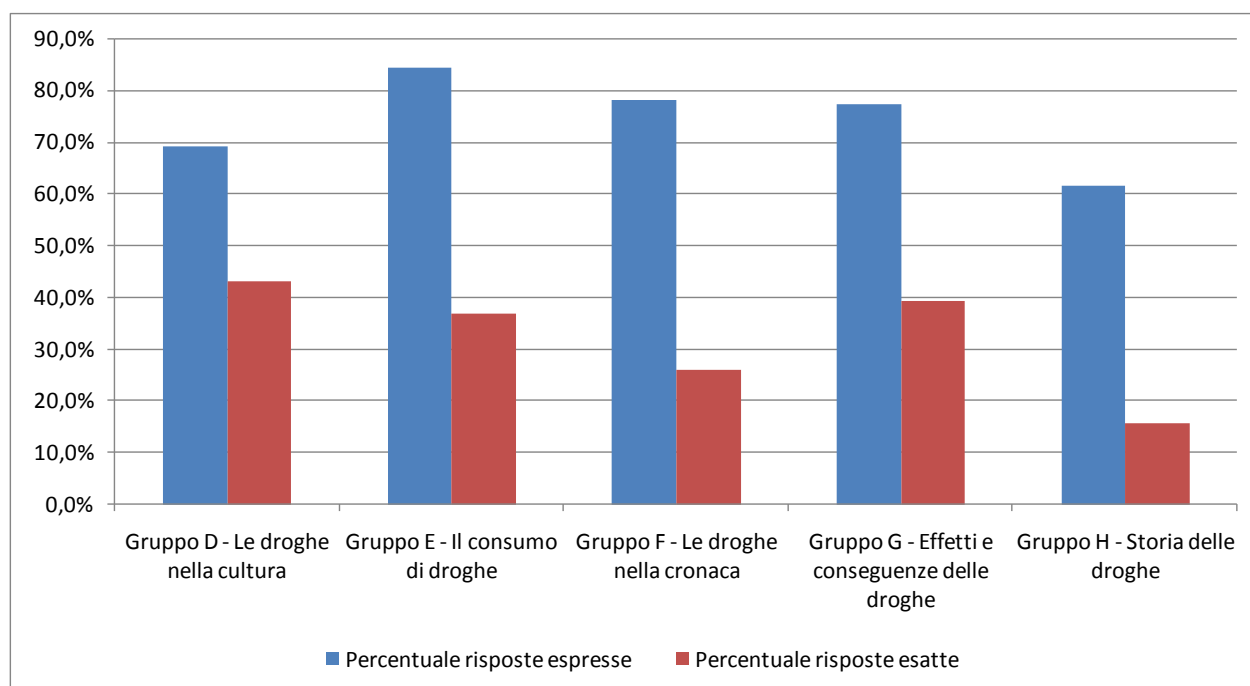
Le domande sono state suddivise in 5 gruppi relativi ad argomenti diversi. Nella tabella e nel grafico seguenti si riportano i numeri e le percentuali di risposte "espresse" e di risposte "corrette" ottenuti.

Indagine sulle "Conoscenze in materia di droghe"

Riepilogo risposte per gruppi di argomenti

	Risposte "potenziali" (1)	Risposte effettivamente espresse		Risposte corrette		
	N.	N.	% su potenziali	N.	% su potenziali	% su espresse
Gruppo D - Le droghe nella cultura	250	173	69,2%	108	43,2%	62,4%
Gruppo E - Il consumo di droghe	250	211	84,4%	92	36,8%	43,6%
Gruppo F - Le droghe nella cronaca	250	195	78,0%	65	26,0%	33,3%
Gruppo G - Effetti e conseguenze droghe	250	193	77,2%	98	39,2%	50,8%
Gruppo H - Storia delle droghe	250	154	61,6%	39	15,6%	25,3%
TOTALE o MEDIA	1250	926	74,1%	402	32,2%	43,4%
<i>Punteggi medi per questionario</i>		<i>18,5</i>		<i>8,0</i>		

(1) : Num. questionari * Num. domande del gruppo



Si nota subito una notevole diversità di percentuali di risposte espresse per i diversi gruppi, con valori notevolmente alti sugli aspetti legati all'attualità, soprattutto i "consumi", ma anche la "cronaca" e gli "effetti"; valori decisamente più bassi per quanto riguarda l'evoluzione e la percezione che nel

tempo si è avuta del fenomeno droga (la "cultura" e la "storia"). La percentuale media generale è del 74,1%.

In ordine alla correttezza delle risposte, la situazione in parte cambia. La percentuale di risposte esatte è del 32,2% sul totale di quelle "potenziali"; considerando le sole risposte espresse, sale al 43,4%.

Si osserva una notevole variazione di percentuali, che, su quelle potenziali, va dal 43,2% per "droghe nella cultura" al 15,6% per "storia delle droghe".

Per l'analisi dettagliata, si veda l'appendice.

L'argomento "droghe nella cultura" fa registrare un tasso di risposta (69%) inferiore alla media; tuttavia la percentuale di risposte esatte è del 43% sul totale e del 62% sulle espresse, senz'altro buone. L'argomento, pertanto, può essere considerato generalmente ostico, però risulta relativamente ben padroneggiato da chi se la sente di affrontarlo.

La valutazione media della "comprensibilità" è stata di 4,3; quella della "rilevanza", 3,0.

L'argomento "consumo di droghe", che fa registrare il massimo di risposte espresse (84%), ha anche una buona percentuale di risposte esatte, 37% sul totale, 44% sulle espresse; a riprova che l'argomento è relativamente noto. E' presumibile che incida, in proposito, una certa ampiezza informativa concessa in proposito dai mass media.

La valutazione media della "comprensibilità" è stata di 4,1; quella della "rilevanza", 3,9.

Invece l'argomento "droghe nella cronaca", anch'esso con elevato tasso di risposte espresse (78%), presenta invece una percentuale abbastanza bassa di risposte esatte, 26% sul totale, 33% sulle espresse; dal che si potrebbe dedurre un certo eccesso di confidenza dei rispondenti nelle proprie conoscenze; oppure da un effetto "curiosità", che può aver indotto a azzardare le risposte. Può aver avuto influenza anche una certa eterogeneità nella difficoltà delle domande proposte, di cui alcune insidiose.

La valutazione media della "comprensibilità" è stata di 4,3; quella della "rilevanza", 3,5.

Sull'argomento "effetti e conseguenze delle droghe", la percentuale di risposte espresse (77%) è prossima a quella media generale. Le percentuali di risposte corrette (39% sul totale, 51% sulle sole espresse) risultano piuttosto buone. Questo gruppo comprende, a nostro giudizio, il maggior numero di domande di grande rilevanza assoluta, riguardanti sia gli effetti e danni sull'individuo sia le conseguenze di carattere sociale. Giudizio che appare condiviso da coloro che hanno risposto al questionario, che hanno attribuito a questo gruppo il massimo del punteggio per "rilevanza". Sono anche domande piuttosto disparate, da valutare singolarmente. L'informazione fornita dai mass media, molto modesta su qualche questione, è quantomeno discontinua anche sulle altre in cui è presente. Riteniamo che, proprio per la grande importanza delle

questioni poste, sarà opportuna in futuro un'attenta ricalibrazione di questa categoria di domande.

La valutazione media della "comprensibilità" è stata di 4,4; quella della "rilevanza", 3,9.

La "storia delle droghe" si dimostra argomento molto poco conosciuto, con solo il 62% di risposte espresse e con meno del 16% di risposte esatte sul totale, che salgono al 25% delle espresse (registrando, in proporzione, un considerevole miglioramento). Era prevedibile questo esito, trattandosi di argomento sul quale il pubblico non riceve alcuna informazione né in ambito scolastico né dai mass media; contrariamente a quanto avviene in genere nel nostro paese, dove in genere si tende a rimarcare l'importanza dell'influenza del passato sul presente.

La valutazione media della "comprensibilità" è stata di 4,2; quella della "rilevanza", 3,3.

I principali risultati: statistiche sui punteggi

Il numero di risposte espresse per questionario risulta piuttosto diversificato; più concentrato il numero di risposte corrette, con alcune rilevanti eccezioni.

Le *risposte espresse* variano da un minimo di 5 (20% del totale) ad un massimo di 25 (100%). La media è 18,5, la mediana è 20.

Le *risposte corrette* variano da un minimo di 3 (12% del totale) ad un massimo di 20 (80%). La media è 8,0 e la mediana è anch'essa 8.

Se il massimo di risposte esatte è stato di 20 su 25 (assolutamente eccellente), si sono registrati anche un punteggio di 17 e due di 16 (decisamente buoni). La grande maggioranza dei questionari (35 su 50) si è collocata nella fascia di punteggi 5-10, estremi inclusi.

Esperienza tratta dalla prova effettuata

Il test effettuato tramite questa indagine ci è stato senz'altro utile sotto vari aspetti.

Abbiamo potuto verificare le funzionalità del software Limesurvey, sperimentandone le varie opportunità di impostazione dei questionari online (domande, opzioni di risposta, raggruppamenti, recepimenti di liste dall'esterno, import e export dei dati). Esso è risultato anche efficace e stabile nella gestione della raccolta delle risposte degli utenti. Almeno in alcune release, peraltro, abbiamo riscontrato alcune lacune e difetti in quei moduli che riguardano le fasi di visualizzazione e analisi dei dati raccolti. Abbiamo pertanto preferito sempre usare, a tale scopo, SPSS e Excel.

Per quel che riguarda i contenuti, eravamo ben consapevoli che le domande del questionario si presentavano tendenzialmente "difficili", e che erano in un numero decisamente elevato rispetto alla "sopportazione media" di un esercizio del genere.

Abbiamo potuto constatare che alcune delle domande e relative opzioni di risposta davano adito a dubbi interpretativi, o comunque creavano insidie. Le formulazioni, quindi, potranno essere riconsiderate in futuro per renderne massima la chiarezza; sarà da evitare, in particolare, la presenza di opzioni di risposta troppo "vicine".

La percentuale di rientro dei questionari è stata leggermente inferiore a quella sperata, ma la riteniamo comunque soddisfacente. Le percentuali di risposte esatte sono risultate più o meno in linea con le nostre previsioni. Le diversità di esiti nei diversi gruppi ci sembra notevolmente interessante e potrà fornire una base per organizzare possibili indagini future.

Una quindicina di rispondenti hanno anche formulato osservazioni, che, in prevalenza, hanno segnalato la notevole difficoltà delle domande. Senza dubbio, il livello generale e la calibrazione precisa andranno ampiamente riconsiderati nel momento in cui ci si rivolgesse ad un pubblico di diversa composizione per età e livello culturale.

L'esercizio effettuato, in definitiva, ci è risultato utile a fare esperienza. E di questo ringraziamo sentitamente quanti ci hanno aiutati, dedicando tempo e fatica al rispondere.

Fabrizio Fabi
Francesco Fabi

Maggio 2016

APPENDICE: dettaglio dei risultati dell'indagine "Conoscenze sulle droghe"

Per ciascuna domanda, viene indicata **in verde** la risposta corretta.
(per le domande D4 e G1, si ammette più di una risposta corretta).

Gruppo D - Le droghe nella cultura

D1 Quale personaggio di romanzi gialli faceva uso saltuario di cocaina ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Hercule Poirot	0	,0	,0
Philo Vance	3	6,0	8,1
Sherlock Holmes	29	58,0	78,4
Pepe Carvalho	1	2,0	2,7
Nero Wolfe	2	4,0	5,4
Nessuno dei precedenti	2	4,0	5,4
Nessuna risposta	13	26,0	

Domanda relativamente facile, almeno per chi ama i gialli, con la prevista buona percentuale di di risposte espresse, e fra esse, moltissime le esatte. Di Sherlock Holmes dedito alla cocaina (ovviamente, quando non ha casi interessanti) Conan Doyle parla più volte.

D2 Quale famoso cantante ha interpretato al cinema la parte di un morfinomane ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Bing Crosby	5	10,0	18,5
Freddie Mercury	0	,0	,0
Joe Cocker	3	6,0	11,1
Frank Sinatra	11	22,0	40,7
Bob Marley	1	2,0	3,7
Nessuno dei precedenti	7	14,0	25,9
Nessuna risposta	23	46,0	

Domanda abbastanza facile per chi ama il cinema d'antan, ma ostica per gli altri. Come previsto, bassa percentuale di risposte espresse, ma, fra quelle, alta percentuale di risposte esatte. Il film è "L'uomo dal braccio d'oro".

D3 Fra i nomi popolari con cui è indicata la sindrome da astinenza da eroina c'è quello di un animale. Quale ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Pantera	2	4,0	4,8
Scimmia	36	72,0	85,7
Capra	0	0	0
Volpe	0	0	0
Iena	0	0	0
Nessuna delle precedenti	4	8,0	9,5
Nessuna risposta	8	16,0	

Questa è per noi la domanda chiave del gruppo. Ci ha positivamente sorpresi l'altissima percentuale di risposte espresse, e l'ancor più alta percentuale di risposte esatte. La "scimmia" deriva dal romanzo "La scimmia sulla schiena" di William Burroughs.

D4 Un celebre quadro impressionista rappresenta una malinconica figura femminile davanti a un bicchiere colmo di una bevanda giallo-verdastra. La bevanda, fortemente contestata anche per la sua neurotossicità, fu in seguito progressivamente modificata. Chi è l'autore del quadro ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Henri Toulouse-Lautrec	20	40,0	54,1
Edgar Degas	11	22,0	29,7
Pierre-Auguste Renoir	3	6,0	8,1
Paul Cézanne	1	2,0	2,7
Claude Monet	1	2,0	2,7
Nessuno dei precedenti	1	2,0	2,7
Nessuna risposta	13	26,0	

Domanda abordabile per chi ama la pittura, ostica per gli altri. La bevanda di cui si parla è l'Assenzio. A stretto rigore, sarebbe corretta solo la risposta "Degas"; abbiamo tuttavia optato per considerare valida anche "Toulouse-Lautrec", pur non essendo egli un pittore impressionista, poiché ha effettivamente dipinto, e più di una volta, tale soggetto. Ci sarebbe anche da discutere sulle sfumature di colore usate da Toulouse-Lautrec, ma, si sa, nella pittura soprattutto moderna non si può essere rigidi in materia. Se la domanda verrà riproposta in futuro, verrà comunque calibrata meglio.

D5 Lo storico greco Erodoto parla di un popolo che soleva inebriarsi con i vapori prodotti da certi semi gettati nel fuoco. Quale popolo ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Cretesi	4	8,0	13,3
Persiani	13	26,0	43,3
Fenici	3	6,0	10,0
Babilonesi	8	16,0	26,7
Macedoni	1	2,0	3,3
Nessuno dei precedenti	1	2,0	3,3
Nessuna risposta	20	40,0	

Domanda difficilissima, ci aspettavamo un tasso bassissimo di risposte espresse e di risposte esatte, come in effetti è stato. Oltretutto, il popolo citato da Erodoto come consumatore (forse) di cannabis sono gli Sciti, quindi la risposta corretta è "Nessuno dei precedenti" (opzione che tendenzialmente non è gradita)

Gruppo E - Il consumo di droghe

E1 Definiamo 'consumatore di stupefacenti' chi ha fatto uso di sostanze psicotrope illegali per almeno una volta nell'ultimo anno. Ciò detto, a quanti sono stimati, dall'ONU, i consumatori di stupefacenti nel mondo?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 10 milioni	0	0	0
Circa 50 milioni	3	6,0	6,4
Circa 250 milioni	23	46,0	48,9
Circa 800 milioni	14	28,0	29,8
Circa 2 miliardi	6	12,0	12,8
Nessuna delle precedenti	1	2,0	2,1
Nessuna risposta	3	6,0	

Questa è per noi la domanda chiave del gruppo. Ottime, oltre le nostre previsioni, sia la percentuale di risposte espressa (la più elevata fra tutte le domande), sia quella di risposte esatte. Probabilmente la cifra è stata sufficientemente citata dai mass media da far sì che sia piuttosto conosciuta.

E2 Il Marocco è considerato dall'ONU il paese maggior produttore di hashish, con circa il 10% del totale mondiale. Posto che con un grammo di hashish si riescono a fare 3 "canne", quante "canne" si potrebbero fare con la produzione marocchina di un anno?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 300 milioni	1	2,0	2,7
Circa 800 milioni	6	12,0	16,2
Circa 1,5 miliardi	11	22,0	29,7
Circa 6 miliardi	11	22,0	29,7
Circa 15 miliardi	7	14,0	18,9
Nessuna delle precedenti	1	2,0	2,7
Nessuna risposta	13	26,0	

Questa domanda un po' contorta, ulteriormente complicata dal fatto di dover effettuare dei calcoli, ha incuriosito anche più di quanto ci attendessimo; però le risposte si sono molto distribuite sulle diverse alternative, come era prevedibile.

E3 Quanto costa mediamente, secondo te, un grammo di hashish al mercato nero in Italia?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 4 euro	2	4,0	4,5
Circa 10 euro	33	66,0	75,0
Circa 25 euro	7	14,0	15,9
Circa 40 euro	1	2,0	2,3
Circa 90 euro	1	2,0	2,3
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	6	12,0	

L'argomento si rivela molto ben conosciuto, anche più delle nostre previsioni. Riteniamo che questo effetto sia da attribuire ai programmi televisivi, dove spesso si parla della grande facilità a procurarsi droga, soprattutto hashish, anche in regime di teorico divieto.

E4 L'eroina è una delle sostanze illegali più pericolose e combattute, ma i sequestri non superano il 10% del totale spacciato. Quanti chilogrammi di eroina sono stati sequestrati secondo te in Italia nel 2014 (ultimo anno disponibile) ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
920 kg	7	14,0	17,9
1.530 kg	13	26,0	33,3
3.770 Kg	7	14,0	17,9
9.250 Kg	7	14,0	17,9
13.760 kg	5	10,0	12,8
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	11	22,0	

Ci ha un po' sorpresi l'alta percentuale di risposte tentate, su un argomento obiettivamente complicato (la valutazione dell'efficienza della repressione del traffico è complessivamente poco presente sui mass media). Prevedevamo che questa domanda avrebbe avuto un basso tasso di risposte esatte, e così è stato; bisogna tuttavia ammettere che la risposta più votata è relativamente prossima a quella corretta. Probabilmente, in futuro, ricalibreremo meglio la domanda, o le opzioni di risposta.

E5 La cocaina, dopo la cannabis, è una delle sostanze illegali più diffuse in Europa. Quante persone, secondo te, in Europa hanno fatto uso di cocaina almeno una volta nella vita?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 150.000	2	4,0	4,5
Circa 400.000	4	8,0	9,1
Circa un milione	9	18,0	20,5
Circa 6 milioni	11	22,0	25,0
Circa 30 milioni	18	36,0	40,9
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	6	12,0	

Molto buono il tasso di risposte espresse e più che discreto anche quello di risposte esatte, su un argomento che non sembrerebbe di primario interesse per i più. Questo sebbene il dato di 30 milioni di europei ad aver provato la coca (più di uno su 20 !) sia eclatante. Riteniamo che quest'elevato livello di conoscenza possa essere un frutto del messaggio di forte allarme che i mass media inviano frequentemente.

Gruppo F - Le droghe nella cronaca

F1 Un Presidente degli Stati Uniti si difese dall'accusa di aver fumato marijuana in gioventù dicendo "E' vero; ma non aspiravo". Chi era ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
John Kennedy	2	4,0	4,7
Bill Clinton	27	54,0	62,8
Ronald Reagan	1	2,0	2,3
George Bush junior	11	22,0	25,6
Richard Nixon	1	2,0	2,3
Nessuno dei precedenti	1	2,0	2,3
Nessuna risposta	7	14,0	

Domanda molto facile, almeno per coloro che abbiano conosciuto l'era Clinton. Come previsto, molto alte le percentuali di risposte espresse e di risposte esatte. Sorprende un po' il notevole numero di coloro che optano per la risposta "George Bush junior"; forse da attribuirsi alla fama di scarsa trasparenza di cui egli gode.

F2 Quale campione del ciclismo è stato trovato positivo alla cocaina in un controllo antidoping ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Miguel Indurain	0	0	0
Eddy Merckx	4	8,0	9,5
Lance Armstrong	4	8,0	9,5
Bernard Hinault	1	2,0	2,4
Marco Pantani	31	62,0	73,8
Nessuno dei precedenti	2	4,0	4,8
Nessuna risposta	8	16,0	

Davvero una "domanda tranello", che ha tratto in inganno i più. Il povero Pantani fu fermato, durante un Giro d'Italia, per eccesso di ematocrito, ma non per la cocaina. Purtroppo l'abuso di droghe (mai completamente chiarito) fu di certo la causa ultima della sua tragica fine. Probabilmente, in futuro, eviteremo di usare di nuovo questa domanda, perché è risultata davvero troppo insidiosa.

F3 Un paese latinoamericano ha introdotto di recente una parziale legalizzazione della cannabis. Quale paese ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Bolivia	5	10,0	13,2
Uruguay	17	34,0	44,7
Messico	2	4,0	5,3
Colombia	4	8,0	10,5
Cile	8	16,0	21,1
Nessuno dei precedenti	2	4,0	5,3
Nessuna risposta	12	24,0	

Questa era per noi la domanda clou del gruppo; riteniamo buone sia la percentuale di risposte espresse sia quella di risposte esatte. Almeno la notizia dell'iniziativa uruguayana si può considerare passata, anche se non c'è stato grande approfondimento nel merito.

F4 Qualche anno fa fu scoperta a Roma una cospicua piantagione sotterranea di cannabis. In quale spazio si trovava ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Negli scantinati di un ospedale	13	26,0	33,3
In un tratto inesplorato di catacombe	8	16,0	20,5
In un vecchio rifugio antiaereo	6	12,0	15,4
Nell'ultimo livello di un garage multipiano	1	2,0	2,6
In uno scavo abbandonato della metropolitana	8	16,0	20,5
Nessuna delle precedenti	3	6,0	7,7
Nessuna risposta	11	22,0	

Domanda un po' frivola (ma significativa degli espedienti usati per produrre cannabis), a cui era molto difficile poter rispondere se non si seguono attentamente le cronache urbane. Evidentemente però ha incuriosito, infatti la percentuale di risposte espresse è piuttosto alta; però la risposta esatta non è quella più votata. Significativo che l'opzione più votata sia stata "Negli scantinati di un ospedale", a riprova della pessima fama di cui godono tali luoghi.

F5 Un ex Presidente del Consiglio dei Ministri ammise di aver fatto uso di cocaina. Chi ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Emilio Colombo	11	22,0	33,3
Mariano Rumor	2	4,0	6,1
Giovanni Spadolini	0	0	0
Giovanni Gorla	7	14,0	21,2
Bettino Craxi	9	18,0	27,3
Nessuno dei precedenti	4	8,0	12,1
Nessuna risposta	17	34,0	

Domanda non facile, perché il personaggio in questione ha parlato solo molto tempo dopo essere uscito dalla cronache politiche. La discreta percentuale di risposte espresse, tuttavia, mostra che c'è sempre interesse per i comportamenti privati dei politici; discreta anche la percentuale di risposte esatte.

Gruppo G - Effetti e conseguenze delle droghe

G1 La cannabis è la sostanza psicotropa illegale più diffusa, assunta generalmente fumandola; quanto dura mediamente l'effetto di una tipica "dose" ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Meno di 20 minuti	2	4,0	4,5
Un'ora	24	48,0	54,5
3 ore	13	26,0	29,5
8 ore	4	8,0	9,1
Almeno 18 ore	0	0	0
Nessuna delle precedenti	1	2,0	2,3
Nessuna risposta	6	12,0	

La domanda ha avuto un tasso molto alto di risposte espresse. Per noi, la risposta più corretta è "3 ore", tenendo conto anche dello "strascico". Tuttavia si può dare valore anche all'opzione "un'ora", come ha fatto la maggioranza dei rispondenti, probabilmente considerando solo l'effetto iniziale molto intenso. Sta di fatto che, per un argomento poco trattato sui mass media, le percentuali riscontrate sono piuttosto buone; possono aver influito le maggiori informazioni che si trovano sul web e sui social. Riteniamo comunque che il testo della domanda andrà riformulato in modo più stringente.

G2 Negli ultimi anni si è diffuso il fenomeno del "poli-uso" di sostanze psicotrope, ossia utilizzarne più di una nella stessa serata. Quale è la sostanza che più tipicamente viene utilizzata a fine serata per far scemare l'effetto delle altre?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Efedrina	5	10,0	16,7
LSD	1	2,0	3,3
MDMA (Ecstasy)	2	4,0	6,7
Chetamina	4	8,0	13,3
Cannabis	18	36,0	60,0
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	20	40,0	

A questa domanda piuttosto specialistica, ma importante per il recente forte aumento del fenomeno del poli-uso, la percentuale di risposte espresse è stata comprensibilmente bassa. Fra coloro che si espongono a rispondere, è comunque alta la percentuale di risposte esatte.

G3 Limitandosi alle sostanze elencate, quale di esse è considerata dai farmacologi come la più pericolosa (considerando danno fisico, possibile dipendenza e possibile impatto sugli altri) ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Qat	2	4,0	4,9
Alcool	15	30,0	36,6
Hashish	0	0	0
MDMA (Ecstasy)	17	34,0	41,5
Nicotina	2	4,0	4,9
LSD	5	10,0	12,2
Nessuna risposta	9	18,0	

Una delle domande più importanti del gruppo; ha avuto alta percentuale di risposte espresse, polarizzate fra "alcool" e "ecstasy". In realtà l'alcool è considerato assai più nocivo di tutte le altre droghe citate, anche con riguardo ai singoli aspetti (danno fisico, dipendenza, impatto sugli altri); la sola eccezione, relativa alla dipendenza, è la nicotina. La classifica globale delle sostanze citate è: Alcool; Nicotina; Hashish; LSD; Ecstasy; Qat. L'Alcool sarebbe superato, come danno fisico e dipendenza, da Eroina e Cocaina; abbastanza simile il danno sociale delle tre sostanze, con l'Eroina sempre al primo posto.

G4 Si sente dire spesso che le condanne per fatti di droga contribuiscono notevolmente al sovraffollamento delle carceri italiane. Quale è la percentuale di detenuti in Italia per reati legati alla legge sulla droga?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Poco più del 7%	1	2,0	2,6
Circa il 13%	5	10,0	13,2
Quasi il 20%	16	32,0	42,1
Circa il 30%	9	18,0	23,7
Quasi il 45%	7	14,0	18,4
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	12	24,0	

Per noi era la domanda clou del gruppo. Il parametro "incarcerazioni" dà una misura sintetica dell'effetto repressivo della vigente normativa sulle droghe. La percentuale di risposte espresse è abbastanza buona; invece è errata per difetto la risposta più votata, forse perché l'argomento non è particolarmente trattato dai mass media.

G5 Benchè diminuiti, i decessi "droga-indotti" (c.d. "overdose"), restano comunque troppi ! Quanti sono stati, secondo te, in Italia nel 2014 (ultimo anno disponibile) ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
313	19	38,0	47,5
835	7	14,0	17,5
1542	8	16,0	20,0
3784	4	8,0	10,0
5243	2	4,0	5,0
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	10	20,0	

Questo argomento molto doloroso sembrerebbe sufficientemente conosciuto, considerando il discreto tasso di risposte espresse e una buona percentuale di risposte esatte. Anche se l'interesse delle cronache per le overdose si è molto affievolito rispetto agli anni Ottanta e Novanta, tuttavia i mass media citano talvolta il loro calo complessivo (analogo e più intenso rispetto al calo dei consumi di eroina). Le notizie (parziali) più recenti parlano purtroppo di una certa ripresa dell'eroina e delle overdose, negli ultimi tempi.

Gruppo H - Storia delle droghe

H1 Per aggirare la legge che identifica le sostanze illegali, ogni anno vengono inventate e immesse sul mercato delle "nuove sostanze", che inizialmente non sono considerate illegali. Quante furono secondo te le "nuove sostanze" nel 2014 (ultimo anno disponibile) ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 15	11	22,0	27,5
Circa 50	11	22,0	27,5
Circa 100	9	18,0	22,5
Circa 500	6	12,0	15,0
Più di 1000	1	2,0	2,5
Nessuna delle precedenti	2	4,0	5,0
Nessuna risposta	10	20,0	

Una questione abbastanza nuova, ma di crescente importanza per comprendere le strategie di aggiramento dei divieti in essere. La domanda più importante del gruppo, a nostro avviso. Buono il tasso di risposte espresse; viene abbondantemente sottovalutato, invece, il numero reale di nuove sostanze prodotte chimicamente

H2 Come molti sperimentatori, anche Alexander Shulgin, padrino del MDMA (Ecstasy), sintetizzò e provò su se stesso molte varianti di questa sostanza. Quante pensi che furono?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Circa 70	16	32,0	48,5
Circa 120	10	20,0	30,3
Circa 230	4	8,0	12,1
Circa 370	0	0	0
Quasi 600	3	6,0	9,1
Nessuna delle precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	17	34,0	

Come prevedevamo, è risultata bassa la percentuale di risposte espresse a una domanda abbastanza particolare. Nei rispondenti, prevale una forte sottostima della "verve" sperimentale di Shulgin.

H3 Uno dei più antichi decreti di proibizione dell'hashish fu indirizzato a dei militari. Quali ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
I crociati all'assedio di Gerusalemme	8	16,0	34,8
I giannizzeri alla presa di Costantinopoli	2	4,0	8,7
I marinai spagnoli alla battaglia di Lepanto	2	4,0	8,7
Le truppe napoleoniche in Egitto	7	14,0	30,4
I bersaglieri nella campagna di Crimea	4	8,0	17,4
Nessuno dei precedenti	0	0	0
Nessuna risposta	27	54,0	

Una domanda che è sostanzialmente una curiosità; molto bassa, come previsto, la percentuale di rispondenti; non molto alta anche la percentuale di risposte esatte. Curioso che un buon numero abbia scelto "i crociati", oltre alle "truppe napoleoniche". Può aver influito il concetto a priori per cui l'hashish, droga tipica del Medio Oriente, viene vietata agli occidentali.

H4 Già in epoca antica e nel Medioevo era noto che un cereale, in certe situazioni, ha effetti allucinogeni. In realtà, è un suo parassita a produrli; l'idea fu sfruttata nel 1938 per ottenere la prima sostanza psicotropa di sintesi. Qual è il cereale ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Riso	3	6,0	10,7
Miglio	1	2,0	3,6
Avena	3	6,0	10,7
Segale	15	30,0	53,6
Mais	4	8,0	14,3
Nessuno dei precedenti	2	4,0	7,1
Nessuna risposta	22	44,0	

Domanda notevolmente specialistica, che ha ricevuto il previsto basso tasso di risposte; fra chi risponde, tuttavia, molto alta la percentuale di risposte esatte. Probabilmente, l'indizio relativo alla sintesi dell'LSD nel 1938 era utile, volendo, a raggiungere la risposta esatta tramite ricerca sul web.

H5 Nell'Ottocento, un infuso di coca era in libera vendita, era famoso nel mondo e fu addirittura premiato da un papa ! Quale era la bevanda che fungeva da base ?

Risposte	Frequenze assolute	Percentuali includendo risposte non espresse	Percentuali sulle sole risposte espresse
Caffè	12	24,0	40,0
Birra	1	2,0	3,3
Vino	4	8,0	13,3
Limonata	5	10,0	16,7
Cognac	3	6,0	10,0
Nessuna delle precedenti	5	10,0	16,7
Nessuna risposta	20	40,0	

Anche per questa domanda prevedevamo basso tasso di risposte espresse e bassa percentuale di risposte esatte. Previsioni più che confermate, la risposta esatta è stata addirittura una delle meno scelte. Era in effetti molto difficile arrivarci, se non si fosse mai sentito nominare il "Vino Mariani" (poi "Tónico Mariani"), inventato da un còrso, apprezzato già da Pio IX e poi da Leone XIII, che lo premiò.